

LEGGE di BILANCIO 2019

A TUTTO BONUS

- CASA
- AUTO
- FAMIGLIA

Bonus per la casa e auto

Sono stati prorogati a tutto il 2019 i bonus per la casa previsti dai precedenti governi. Questo sistema è utile per incentivare l'ammodernamento delle abitazioni, l'efficienza energetica e per dare una spinta al settore delle costruzioni e quindi all'occupazione.

La Cisl chiede che questi incentivi diventino definitivi e che i governi si impegnino anche per rilanciare l'edilizia pubblica a fronte di decine di migliaia di sfratti che colpiscono le famiglie dei lavoratori e le persone anziane in difficoltà.

Il sistema di bonus e ecotassa per le auto nuove colpisce la produzione italiana.

1. BONUS CASA PER RISTRUTTURAZIONE

Detrazione Irpef del 50% per le spese di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione delle singole unità immobiliari e per quella ordinaria, straordinaria e di ristrutturazione delle parti comuni di edifici residenziali. La detrazione verrà ripartita in dieci quote annuali. È obbligatorio il pagamento dei lavori con bonifico bancario o postale da cui risultino la causale, il codice fiscale di chi paga e la partita IVA del beneficiario. Importo massimo di spesa detraibile è di 96mila euro.

Dal 1° gennaio 2020 la detrazione scenderà però al 36%, con un limite massimo di spesa agevolabile di 48mila euro, salvo ulteriori proroghe.

CASA
Detraibile il 50%
su massimo
€ 96mila

2. DETRAZIONI FISCALI RISPARMIO ENERGETICO

Per gli interventi di riqualificazione energetica finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità delle abitazioni sono state confermate le detrazioni del 50% (finestre, schermature solari e caldaie a condensazione e a biomassa) e del 65% per gli interventi che assicurano maggiore efficienza energetica: acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione.

I limiti degli importi detraibili sono diversi per tipologia di intervento.

**IMPIANTI
ENERGIA**
Detraibile
dal 50 al 60%
su massimo
variabile

3. BONUS VERDE

Prevista anche la proroga della detrazione Irpef del 36%, introdotta dal 2018, su una spesa massima di 5mila euro, per la "sistemazione a verde" di aree scoperte private.

4. BONUS MOBILI

Confermato, sempre fino al 31 dicembre 2019, il "bonus mobili" con una detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni). Deve essere abbinato ad una ristrutturazione edilizia di un immobile (con relativa detrazione), avviata dal 2018.

Anche in questo caso il pagamento deve avvenire con bonifici bancari o postali oppure con carte di credito o di debito. La detrazione spetta su un ammontare massimo di 10mila euro.

MOBILI
Detraibile il 50%
su massimo
€ 10mila

5. SISMA BONUS

Il "sisma bonus" agevola le spese di interventi antisismici su edifici compresi nelle zone 1, 2 e 3 che comportano il passaggio a classi di rischio inferiore. Tre le detrazioni: 50%, 70% per l'intervento volto a ridurre di una classe il rischio sismico, dell'80% per la riduzione di due classi. Maggiori detrazioni sono previste se gli interventi si effettuano nelle parti comuni di edifici condominiali. Importo massimo di spesa agevolabile è di 96mila euro. Due terzi dei Comuni del Veneto sono in area 2 e 3.

continua →

LEGGE di BILANCIO 2019

6. BONUS ED ECOTASSA SU AUTO E MOTO NUOVE

Sugli acquisti (1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021) di nuove auto e moto meno inquinanti si applica un bonus. Se all'acquisto corrisponde la rottamazione di un mezzo di pari categoria e di classe fino a Euro 4, il bonus è di 6.000 euro con fascia di emissioni 0-20 g/km; di 2.500 euro con fascia 21-70 g/km. Senza rottamazione i contributi scendono a 4.000 e 1.500 euro. Il bonus per moto elettriche o ibride è pari al 30% del prezzo, fino ad un massimo 3.000 euro.

Per l'acquisto di auto con emissioni di CO2 superiori a 160 gr/km si deve invece pagare una ecotassa progressiva: fino a 175 gr/km

tassa di 1.100 euro, da 176 a 200 gr/km taxa di 1.600 euro. Oltre e fino a 250 gr/km imposta di 2.000 euro. Sono le principali auto costruite in Italia.

**AUTO NUOVE:
bonus
fino a € 6.000,
ecotassa
fino a € 2.000**

Bonus per la famiglia

La legge di Bilancio 2019 mantiene attivi per tutto il 2019 i bonus Renzi e Gentiloni a sostegno delle famiglie con bebè. In due casi li migliora un po'. Va sottolineato che sono esigibili anche dalle famiglie straniere non comunitarie che però, con una inutile discriminazione, sono state escluse dalla Carta Famiglia e, in molti casi dal Reddito di Cittadinanza.

1. BONUS BEBÈ

Il "bonus bebè" di 80 euro mensili (960 all'anno), è riconosciuto per nascite, adozioni e affidamenti avvenuti entro il 2019 per i nuclei familiari con ISEE non superiore a 25mila euro ed è raddoppiato nel caso di ISEE non superiore a 7mila. Il bonus per il secondo figlio, novità del 2019, è aumentato del 20% (al mese: 96 euro nel primo caso, 192 nel secondo).

La domanda deve essere inviata all'Inps entro 90 giorni dalla nascita per via telematica. Ne hanno diritto anche le famiglie immigrate comunitarie e anche le non comunitarie se sono in possesso di permesso di soggiorno UE per lungo soggiornanti oppure di carta di soggiorno quali famigliari di un cittadino UE o permanente per familiari. Le sentenze dei tribunali affermano invece che il diritto al bonus bebè è esteso anche alle cittadine straniere con permesso unico di lavoro.

**Bonus bebè
e premio nascita
possono
sommarsi**

2. PREMIO ALLA NASCITA

È disponibile anche il premio alla nascita, o "bonus mamma domani". In caso di nascita o di adozione di un minore l'Inps corrisponde, in un'unica soluzione, un premio di 800 euro dietro richiesta della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione. Non c'è soglia ISEE e il premio non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini Irpef. Il bonus va anche a tutte le mamme non comunitarie titolari di un permesso di soggiorno di qualsiasi tipo.

3. BONUS ASILO NIDO

Per spese relative alle rette dei nidi pubblici e privati autorizzati, il bonus prevede un contributo massimo di € 1.500 anno, 500 in più rispetto al 2018 e interessa tutti i bambini nati, adottati o affidati dal 1° gennaio 2016. Vale anche per le famiglie con bambini di età inferiore ai 3 anni che non possono frequentare gli asili perché affetti da gravi patologie croniche. Il contributo viene corrisposto dall'Inps in 11 mensilità al genitore richiedente.

Congedo di maternità flessibile, cioè da usufruire per intero dopo la nascita del bimbo e aumento del congedo di paternità da 4 a 5 giorni.

Sono le novità introdotte quest'anno dalla legge di bilancio 2019. In particolare, alle donne è concessa la possibilità di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo il parto, a condizione che il medico specialista del servizio sanitario nazionale e quello competente ai fini della prevenzione e della tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che non ci siano pericoli per la salute di mamma e nascituro. Tale flessibilità va ad affiancare il congedo ordinario che prevede l'astensione dal lavoro nei due mesi precedenti e nei tre successivi al parto.

Novità anche per il congedo di paternità: il padre lavoratore dipendente può usufruire di 5 giorni di astensione dal lavoro (non più 4) anche non continuativi. Il congedo deve essere richiesto per iscritto al datore di lavoro con un preavviso di 15 giorni.



CISL
VENETO